



Italia-Russia, Lavrov: «Relazioni al punto pi basso, ma chi vuole parlare con noi ci chiami».

Descrizione

(Adnkronos) «Chi vuole parlare con noi, chi  seriamente interessato a farlo, ci chiami». Cos il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov ha parlato dei leader europei che auspicano la necessit di un dialogo con Mosca, tra cui la premier Giorgia Meloni. Un'apertura che si accompagna per a una constatazione netta: le relazioni tra Italia e Russia «sono al loro punto pi basso». «Per quanto riguarda i rapporti con l'Italia e il fatto che siano al loro punto pi basso, mantengo le mie parole», ha dichiarato Lavrov, accusando Roma di essere «uno dei pochi Paesi che attualmente rifiuta l'arte russa».

Intervenendo alla conferenza stampa annuale sulla politica estera di Mosca, durante la quale ha tracciato un bilancio dell'azione diplomatica russa e affrontato i principali dossier internazionali, il capo della diplomazia di Mosca ha citato, in particolare, l'annullamento di tourne di artisti russi, come quella di Ildar Abdrazakov. «Il governo italiano, o i governi delle regioni, in alcuni casi annullano tourne concordate dei nostri cantanti lirici», ha affermato, aggiungendo che «ci sono stati diversi altri esempi prima di questo, in cui sono stati invitati artisti russi di fama mondiale, sono stati firmati accordi e poi queste tourne sono state annullate».

Lavrov ha quindi ribadito che Mosca resta disponibile a un confronto politico con i leader europei che lo auspicano, citando indirettamente anche la premier Giorgia Meloni, pur sottolineando che il livello delle relazioni bilaterali resta «al punto pi basso».

Ampio spazio  stato dedicato alla guerra in Ucraina. Secondo Lavrov, la Russia «continua a cercare una soluzione diplomatica alla crisi» ed  «sempre stata aperta a questo», mentre l'Occidente avrebbe sistematicamente ostacolato i tentativi di pace. «Siamo impegnati, come ha ripetutamente sottolineato il presidente Vladimir Putin, a trovare una soluzione diplomatica alla crisi ucraina», ha affermato, sostenendo che «a partire dal 2014 e soprattutto dal 2022, non  mancata la buona volont da parte della Federazione Russa nel raggiungere accordi politici». Tuttavia, «ogni volta, i nostri vicini occidentali, e soprattutto europei, hanno fatto tutto il possibile per minare

questi accordi?•.

Nel mirino di Lavrov Ã" finita anche lâ??Europa in relazione allâ??attuale amministrazione americana. â??Si stanno comportando esattamente allo stesso modo nei confronti delle iniziative promosse dallâ??amministrazione di Donald Trump, cercando in tutti i modi di convincere lâ??amministrazione americana a non negoziare con la Federazione Russaâ?•, ha osservato.

Il ministro ha poi toccato il tema delle tensioni sul caso Groenlandia. â??Si stanno creando crisi allâ??interno della stessa societÃ occidentale. La Groenlandia ne Ã" un chiaro esempioâ?•, ha dichiarato, aggiungendo che attorno allâ??isola â??si stanno sviluppando discussioni che prima sarebbero state difficili da immaginare, tra cui la prospettiva di una continua esistenza della Nato come blocco politico-militare occidentale unificatoâ?•.

Lavrov, non ha dubbi che â??gli Stati Uniti siano perfettamente consapevoli che la Russia e la Cina non hanno intenzione di conquistare la Groenlandiaâ?•, definita inoltre â??non parte naturale della Danimarcaâ?•, ma â??una conquista colonia daneseâ?•.

Era difficile immaginare che le discussioni sulla Groenlandia avrebbero minato lâ??unitÃ della Nato. Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov nella sua conferenza stampa annuale. â??Si stanno creando crisi allâ??interno della stessa societÃ occidentale. La Groenlandia ne Ã" un chiaro esempio, sulla bocca di tutti, e attorno alla quale si stanno sviluppando discussioni che prima sarebbero state difficili da immaginare, tra cui la prospettiva di una continua esistenza della Nato come blocco politico-militare occidentale unificatoâ?•, ha affermato Lavrov.

Sul fronte dei rapporti con Washington, il capo della diplomazia russa ha espresso un giudizio relativamente positivo su Donald Trump, definendolo â??pragmaticoâ?•. â??Lâ??Amministrazione di Donald Trump Ã" pragmatica e riconosce la necessitÃ non solo di unire un gran numero di Paesi sotto la sua guida, ma anche di tenere pienamente conto dei loro legittimi interessiâ?•, ha affermato.

Restano perÃ² destinate a durare, secondo Lavrov, le tensioni economiche transatlantiche: â??Dureranno parecchio tempo i problemi tra Stati Uniti, Europa e altri Paesi legati ai daziâ?•.

Infine, Lavrov ha confermato che la Russia ha ricevuto dagli Stati Uniti â??una bozza dello statutoâ?• del â??Board of Peaceâ?? per la Striscia di Gaza, insieme a â??proposte specificheâ?•, dopo che il presidente russo Vladimir Putin Ã" stato invitato da Donald Trump a far parte del â??Boardâ?•.

Mosca, ha spiegato, esaminerÃ attentamente lâ??iniziativa prima di prendere una decisione. Il ministro ha comunque ribadito che, per una soluzione duratura della crisi mediorientale, â??resta cruciale il riconoscimento dello Stato palestineseâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 20, 2026

Autore

redazione

default watermark